



# Ente parco naturale delle Prealpi Giulie

---

**Decreto di impegno**

n. 264

del 18/12/2018

**Ufficio amministrativo**

**Oggetto: Costituzione del fondo per la contrattazione collettiva integrativa del personale del comparto anno 2018 Area non dirigenziale**

## **IL DIRETTORE**

PREMESSO che:

- il D.Lgs. 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, il quale rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate è un atto di natura gestionale;
- l'art. 32 del CCRL del 15/10/2018 in base al quale a partire dal 1° gennaio 2018 in ciascun ente è costituito il fondo per la contrattazione collettiva decentrata integrativa del personale del Comparto destinato ad incentivare la produttività e ad attuare le progressioni economiche all'interno delle categorie;
- le risorse destinate a incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati a un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;

CONSIDERATO che la costituzione del fondo costituisce materia di competenza dell'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, in riferimento alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

RITENUTO urgente provvedere alla costituzione del Fondo per la contrattazione collettiva integrativa del personale del Comparto per l'anno 2018, redatto ai sensi del CCRL 15/10/2018, viste le tempistiche richieste ed entro il termine del 31.12.2018;

RICORDATO che:

- gli oneri delle voci stipendiali diverse dalla produttività e dalle progressioni economiche, ivi compreso il lavoro straordinario, gravanti, in tutto o in parte, fino al 31 dicembre 2017, sul Fondo per la contrattazione collettiva decentrata integrativa, sono imputati a carico del bilancio degli Enti;
- gli straordinari relativi al personale degli Enti Locali del Comparto Unico Regionale rimangono vincolati all'attuale limite dettato dall'art. 17 del CCRL 01/08/2002 e che pertanto gli importi restano individuati all'interno della spesa storica in quel contesto determinata;
- gli enti che a decorrere dal 1° gennaio 2017 abbiano incrementato in maniera stabile le dotazioni organiche o che le incrementino in vigenza del contratto, possono aumentare le risorse stabili del Fondo;

VISTO che l'importo annuo destinato al finanziamento a bilancio delle voci stipendiali, ad eccezione del salario aggiuntivo e del lavoro straordinario, non può essere superiore a quello stanziato nell'anno 2016 con facoltà delle amministrazioni di incrementare detto importo fino alla percentuale massima pari al 25%, ove nei relativi bilanci sussistano le risorse e nel rispetto dei limiti del trattamento accessorio fissati dalla normativa vigente;

RICHIAMATE le linee guida emanate dalla Direzione centrale della funzione pubblica e semplificazione della Regione con nota del 13/11/2018 prot. 8933 nella quale in relazione alla facoltà di aumento del 25 % prevista dal comma 7 dell'art. 32 del CCRL 15/10/2018 si rinvia alla lettura e alle considerazioni evidenziate dalla Corte dei Conti in sede di certificazione di contratto;

DATO ATTO che dall'applicazione delle modalità di calcolo previste dell'art. 32 del CCRL 15/10/2018 il Fondo per le risorse decentrate viene individuato nell'importo pari a € 10.896,00 (allegato n. 1);

RICHIAMATO, altresì, l'art. 23 comma 2, del D. Lgs. 75/2017 "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" che dispone che: "... a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016";

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 32 del CCRL 15/10/2018 a decorrere dal 1° gennaio 2018 il rispetto del limite di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017 viene calcolato a livello di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale, al netto delle risorse rese disponibili ai sensi dell'art. 12 comma 6 e seguenti della L.R. 37/2017;

VISTO che nelle sopra richiamate Linee guida della Direzione centrale della funzione pubblica e semplificazione della Regione veniva richiesto l'invio dei dati necessari al calcolo del limite del salario accessorio a livello di comparto;

PRESO ATTO che con successiva comunicazione del 21/11/2018 prot. 9798 della Direzione centrale della funzione pubblica e semplificazione della Regione viene precisato che gli Enti possono avviare la contrattazione decentrata ma comunque e prudenzialmente osservando, per ora, il limite di importo determinato per l'anno 2016 così come previsto dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017;

RITENUTO pertanto ai sensi dell'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017 di decurtare il Fondo 2018, così come costituito, degli importi eccedenti al salario accessorio, complessivamente considerato, stanziato nel corso del 2016 (allegato n. 2) riservandosi la facoltà di modificare, integrare o rettificare la presente quantificazione nell'eventualità di successivi interventi normativi o giurisprudenziali a livello regionale o nazionale che giustificano la revisione degli importi indicati nell'allegato;

CONSIDERATO che in sede di approvazione dei futuri documenti contabili, di tutte le spese che conseguono all'applicazione del CCRL, si subordina l'effettivo pieno utilizzo e la contrattazione decentrata per importi che complessivamente eccedano quelli del 2016 alle indicazioni da parte della Regione FVG;

RICHIAMATA la Relazione Tecnico – Finanziaria al CCRL 15/10/2018 allegata alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1710 del 14/09/2018 nella quale si evidenzia che gli incrementi del salario aggiuntivo per il personale degli enti locali vengono conteggiati quali oneri contrattuali;

VISTA, da ultimo, la deliberazione del 4 ottobre 2018, n. 175 della Corte dei Conti, sezione regionale di controllo della Sicilia nella quale viene ribadito il principio in base al quale a partire dal 1° gennaio 2017, nel computo del tetto di spesa rientrano tutte le risorse stanziate nel bilancio 2016 con vincolo di destinazione al trattamento accessorio del personale, indipendentemente da eventuali risorse derivanti da maggiori entrate;

RITENUTO pertanto di provvedere, ai fini del rispetto del limite previsto dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017 e non avendo ricevuto dalla Regione indicazioni circa l'eventuale calcolo a livello di sistema integrato ai sensi del nuovo CCRL, alla riduzione del Fondo per un importo totale pari a € 5.150,62 (allegato 2);

PRESO ATTO che l'importo complessivo del Fondo per la contrattazione collettiva integrativa del personale del comparto per il 2018 ammonta ad € 5.745,38;

CONSIDERATO che il comma 12 dell'art. 32 del CCRL 15/10/2018 richiede la certificazione dell'organo di revisione dell'ente per gli adempimenti previsti ai commi 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9 e 10 dello stesso articolo di Contratto;

ACCERTATA l'assenza di un potenziale conflitto d'interessi del Responsabile del Procedimento e dei dipendenti coinvolti così come previsto dall'art. 6-bis della legge 241/1990 e succ. mod. ed dell'art. 7 del DPR 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165);

VISTA la propria propria deliberazione n. 44 del 20.12.2016, con la quale è stato adottato il Bilancio di Previsione del 2017-2019, esecutiva ai sensi di legge a seguito della deliberazione della Giunta Regionale n. 50 dd 13 gennaio 2017, con la quale viene approvato il Bilancio di previsione per gli anni 2017-2019, il relativo documento tecnico, ed inoltre il Piano delle attività dell'Ente per il triennio 2017-2019 (L.R. n. 26/2015) ed il bilancio gestionale (piano esecutivo di gestione) triennale, strumenti di programmazione degli Enti strumentali ai sensi della vigente normativa armonizzata;

VISTA la L.R. 30.09.1996, n.42 concernente "Norme in materia di Parchi e Riserve Naturali Regionali", e successive modifiche ed integrazioni che prevede che al personale dell'Ente su applichino le condizioni giuridiche ed economiche del personale della Regione;

VISTO l'articolo 29 della L.R. n.42/96 che autorizza il Direttore all'esercizio di tutte le attività necessarie alla gestione dell'Ente Parco;

VISTO il Regolamento per il funzionamento e l'organizzazione comprensivo della determinazione della pianta organica provvisoria dell'Ente approvato con deliberazione di Consiglio Direttivo 50 del 13.11.1998 ed in particolare quanto concerne le attribuzioni, le funzioni e le mansioni del Direttore del Parco;

RILEVATO che, ai sensi del regolamento succitato, spettano al direttore le attribuzioni in ordine al l'attività degli uffici e del personale dell'Ente;

RICHIAMATI i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui agli allegati 1 e 2 del D.P.C.M. 28/12/2011

## DECRETA

per i motivi e alle condizioni in premessa indicati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto di:

- 1) procedere alla costituzione del Fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2018 nell'importo di € 5.745,38 come da allegati prospetti che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) dare atto che nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23 comma 2, del D. Lgs. 75/2017 il valore complessivo del salario accessorio 2018 non supera il corrispondente importo del 2016;
- 3) impegnare la spesa complessiva di euro 10.896,00 pari all'importo previsto all'allegato 1 e di riservarsi la facoltà di modificare, integrare o rettificare la presente quantificazione nell'eventualità di successive indicazioni da parte della Regione o di successivi interventi normativi o giurisprudenziali a livello regionale o nazionale che giustificano la revisione degli importi indicati nell'allegato 2;
- 4) impegnare la spesa complessiva di euro 10.896,00 sui capitoli di seguito elencati:

Eser.	EPF	CIG	Cap./Art.	MP	Descrizione capitolo	Piano dei Conti Finanziario					Importo (eu)	Soggetto
2018	2018		1100/3	9-5	INDENNITA' ED ALTRI COMPENSI PERSONALE TEMPO INDETERMINATO	1	1	1	1	4	10.896,00	

- 5) inviare copia del presente atto alle OO.SS., alle RSU e al Revisore dell'Ente.

**IL DIRETTORE**  
Stefano Santi

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: SANTI STEFANO

CODICE FISCALE: SNTSFN60T10H816A

DATA FIRMA: 18/12/2018 14:36:59

IMPRONTA: 5492F7A2DB9B27B4B5755B84305D0473189454E1A22305E271D055BED7C5C984  
189454E1A22305E271D055BED7C5C9847F7A7703330FFB44D679D87D27F3F7D2  
7F7A7703330FFB44D679D87D27F3F7D26EF6933BB4967989FC704629328C749A  
6EF6933BB4967989FC704629328C749AFB388CAA34148D7075470B8CE1027200